M8

Versione del 05/05/05

Scena 1 INTERNO / BAGNO

Carol è in bagno, è di spalle davanti allo specchio. Una goccia di sangue cade nel lavandino. La ragazza si guarda riflessa, mentre tiene in bocca una sigaretta accesa. Nella mano ha un grosso coltello che gronda sangue.

Lentamente fa finta di radersi. I suoi occhi sono immobili. Vicino la vasca e colma di acqua rossa. Con la testa fuori dall'acqua **Anna** ha gli occhi aperti rivolti verso il soffitto. Anche la bocca è leggermente aperta. Le braccia insanguinate sono appoggiate ai bordi della vasca. E' morta.

Allo specchio Carol non c'è più. Il sangue è scivolato fino a riempire un po' il lavandino. All'improvviso un mozzicone di sigaretta cade e si spegne nel sangue.

Scena 2 ESTERNO / STRADA / GIORNO

La strada è vuota fino a dove finisce lo sguardo. Intorno ci sono campi di grano ancora non maturo. Arriva un'automobile. Corre veloce. Dentro c'è Carol. Il suo viso è sporco di sangue.

La ragazza guarda la strada davanti a lei. Intanto più avanti, qualcuno attende sul ciglio della strada. Non si vede il viso. E' rivolto verso i campi. Si gira improvvisamente per attraversare. Fa due passi. Lo schianto è terribile.

La macchina di Carol viene a tutta velocità e prende in pieno la ragazza che attraversa. Ma Carol non si ferma, rallenta solo un po'. Guarda nello specchietto e sorride. Sull'asfalto il corpo di una ragazza giace in una pozza di sangue.

Di lei non si vede il viso. Ha un orologio d'oro al polso fermo alle 6 e 6 minuti. La macchina di Carol corre via. Arriva sotto casa, si ferma e scende.

Scena 3 INTERNO / CASA DI CAROL

Carol entra dentro casa. Il sole filtra dalle finestre socchiuse. La ragazza chiude la porta e si dirige subito in bagno. Dentro la vasca c'è Anna immersa nell'acqua rossa di sangue. Carol si avvicina e le dà un bacio sulla fronte poi la solleva e la mette accanto alla vasca.

Carol si spoglia e si fa una doccia nella vasca dove era prima Anna. Gli occhi di Anna appoggiata alla vasca la fissano intensamente. La ragazza esce dalla vasca e va in camera. Anche qui c'è uno specchio ma molto più grande.

Si veste davanti alla sua immagine riflessa. Improvvisamente vede nello specchio Anna che l'abbraccia. Si gira ma non è reale, non c'è nessuno. Carol fa finta di niente, non ha paura e si finisce di vestire. Con i capelli ancora bagnati esce di casa.

Scena 4 ESTERNO / GIORNO

Carol non prende la macchina ma comincia a camminare. Arriva sulla stessa strada dove ha investito la ragazza. Si mette a

camminare lungo il bordo della strada. Si ferma e comincia ad osservare i campi fino all'orizzonte. Si accende una sigaretta.

Fa due tiri, poi si gira e fa due passi. Una macchina la prende in pieno. Alla guida della macchina c'è lei stessa. Non si ferma ma guarda nello specchietto e sorride . Poi accelera e fugge via.

Intanto il corpo di Carol è inerme in una pozza di sangue. Al polso ha un orologio d'oro fermo alle 6 e 6 minuti. Una mano improvvisamente compare e sfilta l'orologio dal polso della morta.

I piedi si allontanano correndo. E' Carol. Si porta l'orologio all'orecchio , lo scuote, poi risale in macchina. Dentro ad aspettarla c'è Anna. E' viva. Le due si baciano. Si guardano negli occhi.

ANNA

Andiamo a giocare ancora!?

CAROL

Ok.

(a bassa voce)

Carol sorride. Accende la macchina e insieme vanno via. La macchina si perde all'orizzonte.

Roberto Ricci